

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 1997

**Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2021, di cui alle DD.GG.RR. n. 2232/19, n. 889/2020, n. 1945/2020, n. 612/2021. Approvazione integrazioni. Istituzione nuovo capitolo di spesa e Variazione di Bilancio al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023.**

L'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, dott.ssa Adele Quintieri, verificata dal Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro, dott.ssa Francesca Arbore, e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, e dal Direttore del Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione, Avv. Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- la legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni all'articolo 1, comma 89, ha "disposto che "lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85 tra le quali figurano le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego;
- con successiva legge 10 dicembre 2014, n. 183, è stata introdotta la riforma generale del mercato del lavoro che all'articolo 1, comma 4, lett. u), ha previsto il "*mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro*" e al comma 3 del medesimo articolo ha delegato il Governo "*ad adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto, per i profili di rispettiva competenza, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive*"..."*Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali ... su tutto il territorio nazionale, nonché di assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative*";
- in attuazione della suddetta delega è stato adottato il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 secondo cui all'art.1 comma 1 "*il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le regioni e province autonome, per le parti di rispettiva competenza, esercitano il ruolo di indirizzo politico in materia di politiche attive per il lavoro, mediante l'individuazione di strategie, obiettivi e priorità che identificano la politica nazionale in materia, ivi comprese le attività relative al collocamento dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68*";
- il succitato Decreto, ha altresì costituito "*La rete dei servizi per le politiche del lavoro*" composta da soggetti pubblici e privati, con il compito di promuovere "*l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione e dall'elevazione professionale previsti dagli articoli 1, 4, 35 e 37 della Costituzione ed il diritto di ogni individuo ad accedere a servizi di collocamento gratuito, di cui all'articolo 29 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, mediante interventi e servizi volti a migliorare l'efficienza del mercato del lavoro, assicurando, tramite l'attività posta in essere dalle strutture pubbliche e private, accreditate o autorizzate, ai datori di lavoro, il soddisfacimento dei fabbisogni di competenze ed ai lavoratori, il sostegno nell'inserimento o nel reinserimento al lavoro*";
- l'art. 15 rubricato "*Servizi per l'impiego*" del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 detta specifiche misure volte a garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa che assicurino la continuità dei servizi medesimi;
- la Legge regionale n. 31 del 30 ottobre 2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e territoriale*" ha

previsto all'art.4 comma 2 che "Le funzioni in materia di politiche attive del lavoro continuano a essere esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bari fino alla data di entrata in vigore delle riforme di settore" e la Legge regionale n. 9 del 27 maggio 2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31" che ha introdotto il sistema di "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale";

- con la legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018 sono state, quindi, introdotte "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" e disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 succitata, nel rispetto, in particolare, degli indirizzi generali di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 rubricato "Servizi e misure di politica attiva del lavoro";
- l'art. 7 della predetta legge regionale n. 29/2018 ha previsto, nello specifico, l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL, quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro, dotato di autonoma personalità giuridica e organizzazione, il cui Statuto è stato approvato con successiva DGR n. 91 del 22.01.2019;
- con la successiva DGR n. 409 del 07.03.2019 è stata stabilita la data di effettivo esercizio delle funzioni della neo costituita Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) e approvato il bilancio preventivo 2019.

#### VISTO CHE:

- la legge di Bilancio n.145 del 30.12.2018, per l'anno finanziario 2019, all'art.1 co. 255 ha istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali un fondo denominato "Fondo per il reddito di cittadinanza", con una dotazione pari a 7.100 milioni di euro per l'anno 2019, a 8.055 milioni di euro per l'anno 2020 e a 8.317 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021 "Al fine di introdurre nell'ordinamento le pensioni di cittadinanza e il reddito di cittadinanza, quest'ultimo quale misura contro la povertà, la disuguaglianza e l'esclusione sociale, a garanzia del diritto al lavoro, della libera scelta del lavoro, nonché del diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura ...", demandando a successivi appositi provvedimenti normativi, nei limiti delle risorse stanziare, l'attuazione degli interventi ivi previsti;
- la medesima Legge al successivo comma 258 dell'art.1 ha stabilito che "Nell'ambito del Fondo per il reddito di cittadinanza di cui al comma 255, un importo fino a 1miliardo di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 è destinato ai centri per l'impiego di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, al fine del loro potenziamento e un importo fino a 10 milioni di euro per l'anno 2019 è destinato al finanziamento del contributo per il funzionamento dell'ANPAL Servizi Spa. A decorrere dall'anno 2019, le regioni sono autorizzate ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai centri per l'impiego. Agli oneri derivanti dal reclutamento del predetto contingente di personale, pari a 120 milioni di euro per l'anno 2019 e a 160 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020, si provvede, quanto a 120 milioni di euro per l'anno 2019 e a 160 milioni di euro per l'anno 2020, a valere sulle risorse destinate dal primo periodo al potenziamento dei centri per l'impiego e, quanto a 160 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021, mediante corrispondente riduzione del Fondo per il reddito di cittadinanza di cui al comma 255. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabilite le modalità di ripartizione delle suddette risorse tra le regioni interessate";
- il successivo decreto legge 28 gennaio 2019, n.4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, ha introdotto "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" sancendo che "Il Rdc costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili" (così art.1 co.1);
- in particolare, l'art. 12 "Disposizioni finanziarie per l'attuazione del programma di Reddito di cittadinanza" della legge n.26/2019, al comma 8 – sub lett. a) e b) – reca modifiche agli stanziamenti previsti dal già citato art.1 comma 258 Legge 145/2018 riformulandone il contenuto come di seguito: "Nell'ambito

*del Fondo da ripartire per l'introduzione del reddito di cittadinanza di cui al comma 255, un importo fino a 467,2 milioni di euro per l'anno 2019 e a 403,1 milioni di euro per l'anno 2020 e' destinato ai centri per l'impiego di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, al fine del loro potenziamento, anche infrastrutturale";*

- il medesimo art.12, nello specifico al comma 3, per le stesse finalità e per rafforzare più in generale le politiche attive del lavoro e garantire l'attuazione dei LEP in materia, richiama la necessità di adottare un *Piano straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*, a valenza triennale, che intervenga nei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art.8 comma 6, della Legge n.131 del 5 giugno 2003, da approvarsi con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente e che disciplini testualmente *"il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 258, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dal comma 8, lett. a) e b), del presente articolo"*;
- inoltre, sempre l'art.12 al comma 3, in combinato con i successivi commi 3 bis e 8, per l'attuazione del Piano *"oltre alle risorse già a tal fine destinate dall'art.1 comma 258 Legge 145 del 30.12.2018"* inserisce ulteriori stanziamenti, come variati nell'importo definitivo con decreto del Ministro dell'economia e finanze n.99648 del 23 maggio 2019 registrato dalla Corte dei conti al n. 807 del 3 giugno 2019, e con decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 172840 del 27 giugno 2019 registrato dalla Corte dei conti al n.933 del 28 giugno 2019;
- nella seduta del 17 aprile 2019 è intervenuta l'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, relativamente al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;
- con il successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28 giugno 2019 è stato adottato il *Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*, che ha stanziato a favore della Regione Puglia risorse complessive per € 190.961.966,03;

#### **VISTI ALTRESI':**

- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- la D.G.R. N. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro;

**RICHIAMATA** la precedente Deliberazione di Giunta Regionale n. 1977 del 4.11.2019 avente ad oggetto *“Introduzione del Reddito di Cittadinanza in attuazione dell’art.1 commi 255 e 258 L.145 del 30.12.2018 e art.12 L. 26 del 28 marzo 2019. Piano Straordinario per il Potenziamento dei CPI e delle Politiche attive del lavoro adottato con D.M. n.74 del 28 giugno 2019. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 – 2021, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.”* ed, in particolare, il prospetto allegato A) con cui sono state ripartite le risorse assegnate dal DM 74/2019 in apposite poste del Bilancio di Previsione 2019/2021;

**DATO ATTO CHE** con la su menzionata deliberazione la Giunta Regionale ha riservato a successivo proprio provvedimento *“l’adozione di un Piano Regionale Straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro”*, da predisporre a cura dell’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL d’intesa con il competente Assessorato della Regione Puglia, che includa un cronoprogramma dettagliato degli interventi, propedeutico al trasferimento all’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL delle risorse a ciò destinate ed incaricato la Sezione Promozione e Tutela del lavoro all’attuazione degli adempimenti di competenza successivi e conseguenti;

**RICHIAMATA** conseguentemente la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2232 del 28 novembre 2019 con la quale:

- è stato approvato il *“Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020”*, unitamente alla adozione della conseguente variazione di bilancio, tesa a rendere coerente le poste finanziarie e contabili al cronoprogramma delle attività contenute nel Piano allegato;
- l’Agenzia Regionale per il Lavoro Regione Puglia è stata nominata soggetto attuatore del Piano cui è demandata l’esecuzione, gestione e rendicontazione dello stesso, con la supervisione e il coordinamento del competente assessorato, sulla base delle risorse trasferite secondo le modalità previste nel DM n. 74 del 28 giugno 2019.

**DATO ATTO CHE:**

- di seguito alla seduta del 7 maggio 2020 della Conferenza Stato - Regioni è stata sancita l’intesa 67/CSR ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, in ordine alle modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro ed al DM n. 74/2019, con riguardo alle modalità di assegnazione, trasferimento e voci di spesa, in particolare, delle risorse di cui all’art. 2 comma 2 lett.a) del DM 74/2019;
- con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 889 dell’11.06.2020 è stato approvato *il primo aggiornamento al Piano di Potenziamento Straordinario*, nelle more del perfezionamento dell’iter di adozione formale della proposta di modifica al DM 74/2019, come da proposta dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL, giusta deliberazione commissariale n. 29 del 09.06.2020 pervenuta a mezzo pec in pari data;
- in data 4.08.2020 è entrato in vigore il D.M. 59 del 22 maggio 2020 contenente le modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro, nonché al decreto di adozione del medesimo, a seguito di registrazione da parte della Corte dei Conti al n.337 del 24.07.2020, il quale ha provveduto, altresì, alla rimodulazione delle risorse assegnate alle singole Regioni, modificando l’allegato B) al DM 74/2019;
- a seguito della rimodulazione di cui sopra, alla Regione Puglia per l’anno 2020 sono state assegnate risorse straordinarie una tantum per il potenziamento *“anche infrastrutturale”* di cui all’art.2 comma 2 lett.a) del Decreto pari a complessivi € 41.358.060,09, a fronte della iniziale dotazione pari ad € 45.515.346,23, per un importo delle risorse totali assegnate con il DM 74/2019 e successivo DM 59/2020 che passano da €190.961.966,03 ad €186.779.688,89;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1945 del 30.11.2020 è stato approvato il secondo aggiornamento

al Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche del lavoro, come da proposta dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro ARPAL, giusta decreto del Direttore Generale n.71 del 26.11.2020, con la quale la predetta Agenzia ha proposto un aggiornamento al Piano Regionale 2019/2021, teso ad adeguare le voci analitiche di spesa ai parametri del Decreto Ministeriale ed alla rimodulazione delle attività alla luce dei provvedimenti medio tempore adottati dall'Agenzia e dell'importo complessivo delle risorse destinate al Piano, come sopra rideterminate;

- con la suddetta deliberazione è stata apportata una variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022 al fine di adeguare gli stanziamenti ridimensionandoli all'importo definitivamente assegnato oltre che alla tempistica dei trasferimenti per le annualità 2019 e 2020;
- con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 912 del 16.06.2021 è stato approvato il terzo aggiornamento del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2021 di cui alle DD.GG.RR 2232/2019, 889/2020, 1945/2020 in aderenza alle richieste di chiarimenti di cui alla nota del Segretario generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1534 del 9.02.2021;

#### **VISTO CHE:**

- il Segretario generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. n. 8483 del 22 settembre 2021, ha chiesto ulteriori integrazioni e chiarimenti in relazione al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego approvato con DGR n. 912 del 16.06.2021;
- con note prot. n. 41394 del 30.09.2021 e n. 9382 del 01.10.2021, allegata al presente provvedimento, ARPAL- Puglia e Regione Puglia hanno rispettivamente fornito i chiarimenti richiesti dal Segretario generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la su citata nota prot. n. 8483 del 22 settembre 2021;
- con la su richiamata nota prot. n. 9382 del 1/10/2021, Regione Puglia, a rettifica del Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2021, approvato con Deliberazione n. 912 del 16.06.2021, ha tra l'altro rappresentato la necessità, in ragione della natura programmatoria delle competenze regionali, che con specifico riferimento ai sistemi informativi dovesse essere essa stessa soggetto attuatore, ed in particolare per gli interventi relativi al Nuovo Sistema Informativo Regionale per una somma complessiva pari a Euro 4.000.000,00, come di seguito specificato:
  - Lavoro per Te: Euro 1.500.000,00 per evoluzione, manutenzione del portale e APP
  - SINTESI: Euro 2.200.000,00 per reingegnerizzazione e implementazione nuovo SIL regionale
  - Assistenza tecnica SIL rivolta agli operatori dei Servizi per l'Impiego: Euro 300.000,00

**PRESO ATTO CHE:** Il Segretario generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. n. 9875 del 27 ottobre 2021, a seguito dei chiarimenti forniti da ARPAL- Puglia e da Regione Puglia con le note innanzi richiamate, ha comunicato che la *"Commissione di valutazione appositamente costituita per la valutazione dei Piani regionali ha terminato i lavori e ha rilevato la sostanziale coerenza del Piano regionale presentato da codesta Regione – opportunamente integrato e aggiornato con la citata corrispondenza intercorsa con questo Ministero che ne costituisce parte integrante – con quanto previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro...omissis... nel prendere atto dei lavori della Commissione e delle precisazioni e delle integrazioni fornite da codesta Regione, si comunica che lo scrivente Segretariato Generale provvederà alla liquidazione in favore di codesta Regione del 25% delle risorse residue ripartite nell'anno 2019 e del 75% delle risorse ripartite nell'anno 2020"*;

#### **RILEVATO CHE**

- si rende necessario istituire un nuovo capitolo di spesa per finanziare, con parte delle risorse previste

dal piano straordinario di potenziamento, le attività relative ai sistemi informativi di cui Regione Puglia è soggetto attuatore;

- le somme stanziare nell'anno 2020 sul capitolo di entrata E2101012 e sul capitolo di spesa collegato U1501020, pari ad € 44.206.816,99, non sono state né accertate né impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario e ad oggi non sono state nuovamente riallocate nelle poste del bilancio regionale;
- si rende necessario modificare gli stanziamenti di bilancio relativi alle risorse del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego al fine di adeguarli alla tempistica dello stato di avanzamento dell'approvazione del Piano di potenziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali secondo le modalità prescritte dal DM 59/2020, titolo giuridico ancora valido, riallocando le risorse stanziare sul capitolo di entrata E2101012 e sul capitolo di spesa U1501020 per gli anni 2020 e 2021 nell'anno 2022;

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario procedere all'istituzione di n. 1 capitolo di spesa di bilancio vincolato collegato al capitolo di entrata E2101012 ed alla variazione di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

#### ***Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 Garanzie di riservatezza***

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di n. 1 nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E2101012 e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato

#### **BILANCIO VINCOLATO**

#### **CRA – 19.04 - SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO**

#### **ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA**

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
C.N.I. U_____	Art. 2) lett. a) e b) DM 74/2019 Nuovo Sistema Informativo Regionale Collegato al capitolo di entrata E2101012	15.1.1	U.1.03.02.19.000

#### **VARIAZIONE DI BILANCIO**

**PARTE ENTRATA**

Entrata: NON Ricorrente

Codice UE: 2 "Altre entrate"

CAPITOLO		Titolo, Tipologia,	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2021 Competenza e Cassa	VARIAZIONE E.F. 2022 Competenza
E2101012	Trasferimenti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ex art. 2) lett. a) e b) DM 74/2019	2.101	E.2.01.01.01.000	-23.527.786,99	+67.734.603,98

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 74/2019 come modificato dal DM 59/2020

Debitore: Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

**PARTE SPESA**

Spesa: NON Ricorrente

Codice UE: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2021 Competenza e Cassa	VARIAZIONE E.F. 2022 Competenza
U1501020	Art. 2) let. A) e b) DM 74/2019: Trasferimenti correnti ad ARPAL	15.1.1	U.1.04.01.02.000	- 23.527.786,99	+63.734.603,98
C.N.I. U_____	Art. 2) lett. a) e b) DM 74/2019 Nuovo Sistema Informativo Regionale	15.1.1	U.1.03.02.19.000		+4.000.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Ai successivi adempimenti di accertamento delle entrate e di impegno delle spese provvederà il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) e lett. g) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di prendere atto e approvare le integrazioni fornite da ARPAL- Puglia e Regione Puglia, rispettivamente con note prot. n. 41394 del 30.09.2021(All. N.1) e n. 9382 del 01.10.2021 (All. N.2), allegate al presente provvedimento, in relazione ai chiarimenti richiesti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. n. 8483 del 22 settembre 2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del Piano di potenziamento approvato con D.G.R. 912/2021;
3. di istituire, per l'effetto, il capitolo di spesa per finanziare le attività relative ai sistemi informativi che Regione Puglia Puglia dovrà porre in essere quale soggetto attuatore, giusta nota prot.n.9382 del 01.10.2021, nei termini in premessa specificati;
4. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
5. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
10. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro la notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL ;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il funzionario**

*Dott.ssa Adele Quintieri*

**Il Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il lavoro**

*Dott.ssa Francesca Arbore*

**Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del Lavoro**

*Dott. Giuseppe Lella*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

**Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro**

*Avv. Silvia Pellegrini*

**L'Assessore proponente**

*Prof. Sebastiano Leo*

**LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione, Prof. Sebastiano Leo;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di prendere atto e approvare le integrazioni fornite da ARPAL- Puglia e Regione Puglia, rispettivamente con note prot. n. 41394 del 30.09.2021 e n. 9382 del 01.10.2021, allegate al presente provvedimento, in relazione ai chiarimenti richiesti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. n. 8483 del 22 settembre 2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del Piano di potenziamento approvato con D.G.R. 912/2021;
3. di istituire, per l' effetto, il capitolo di spesa per finanziare le attività relative ai sistemi informativi che Regione Puglia Puglia dovrà porre in essere quale soggetto attuatore, giusta nota prot.n.9382 del 01.10.2021, nei termini in premessa specificati;
4. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
5. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
10. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro la notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL .

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

All. N. 1

 Lella Giuseppe  
26.11.2021 14:30:50  
GMT+00:00

Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro - Puglia

**DIREZIONE GENERALE**  
U.O. PATRIMONIO E ATTIVITA'  
NEGOZIALI Via Corigliano, 1 -  
BARI

aripa/AOO\_1/prot/30/04/2021/0041394

**REGIONE PUGLIA****Sezione Promozione e Tutela del Lavoro**[serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it)

c.a. Dirigente  
dott.ssa L. Fiore  
[l.fiore@regione.puglia.it](mailto:l.fiore@regione.puglia.it)

**Servizio Rete dei servizi per il lavoro**

c.a. Dirigente  
dott.ssa F. Arbore  
[f.arbore@regione.puglia.it](mailto:f.arbore@regione.puglia.it)

**Assessorato Lavoro, Istruzione e Formazione professionale**

c.a. Assessore  
prof. Sebastiano Leo  
[segreteria.studioformazioneilavoro@regione.puglia.it](mailto:segreteria.studioformazioneilavoro@regione.puglia.it)

**e p.c**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali**  
Segretariato Generale  
[segretariatogenerale.div.1@pec.lavoro.gov.it](mailto:segretariatogenerale.div.1@pec.lavoro.gov.it)  
[segretariatodiv1@lavoro.gov.it](mailto:segretariatodiv1@lavoro.gov.it)

**Spett.le ANPAL**  
[commissariostraordinario@anpal.gov.it](mailto:commissariostraordinario@anpal.gov.it)

[www.arpal.regione.puglia.it](http://www.arpal.regione.puglia.it)

U.O. Patrimonio e Attività  
Negoziali Via Corigliano, 1 -  
70132 Bari

E-mail:[uo.patrimonio@arpal.regione.puglia.it](mailto:uo.patrimonio@arpal.regione.puglia.it)  
PEC:[uo.patrimonio.arpal@pec.rupar.regione.puglia.it](mailto:uo.patrimonio.arpal@pec.rupar.regione.puglia.it)



**DIREZIONE GENERALE**  
U.O. PATRIMONIO E ATTIVITA'  
NEGOZIALI Via Corigliano, 1 -  
BARI

**Oggetto:** Piano regionale del Potenziamento dei CPI Regione Puglia – Riscontro Vs Nota PEC DEL 23.09 u.s.  
Prot. 0009061

In riscontro alla Vs di cui in oggetto, si forniscono in allegato integrazioni e chiarimenti di competenza di questa Agenzia come da richiesta pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali giusta nota pec prot. n. 31/0008483 del 22 settembre 2021.

Restando a disposizione per il prosieguo istruttorio, si porgono  
distinti saluti

Il Direttore Generale  
(dott. Massimo Cassano)

[www.arpal.regione.puglia.it](http://www.arpal.regione.puglia.it)

---

U.O. Patrimonio e Attività  
Negoziali Via Corigliano, 1 -  
70132 Bari

E-mail: [uo.patrimonio@arpal.regione.puglia.it](mailto:uo.patrimonio@arpal.regione.puglia.it)  
PEC: [uo.patrimonio.arpal@pec.rupar.regione.puglia.it](mailto:uo.patrimonio.arpal@pec.rupar.regione.puglia.it)

**Punto 2**

Con riferimento al personale in servizio presso i CPI viene descritta l'attuale dotazione organica. A pag. 58 viene sintetizzato il potenziamento professionale e l'avvio delle procedure concorsuali. Tuttavia - come si evince a pag. 57 - continuano a essere citati i riferimenti a contratti di somministrazione per i quali il Ministero aveva già richiesto chiarimenti con la citata nota prot. 31/1534 del 9/2/2021 (punto 13 della stessa). Inoltre, a pag. 59 viene fatto riferimento ad assunzioni a tempo determinato per il triennio 2017/2019 finanziate a valere sulle risorse del DM n. 74/2019 (si ricorda il piano di potenziamento prevede risorse per assunzioni a tempo indeterminato a decorrere dal 2019). Infine, a pag. 63 è riportata la nota 10 (del par. 4.2 lett. D) che risulta poco chiara rispetto alla fonte di finanziamento cui si riferisce. Con riferimento alle risorse per assunzioni, si ricorda a codesta Regione che si tratta di risorse per il personale autorizzate "a decorrere" e pertanto quelle relative agli anni precedenti del 2019 e del 2020, qualora non siano state fatte assunzioni, non saranno utilizzabili.

**Riscontro**

Sulla base di quanto stabilito dal DM 74/2019 e DM 59/2020, il potenziamento professionale che la Regione Puglia, in qualità di beneficiario, e ARPAL Puglia, in qualità di soggetto attuatore, ha previsto nell'ambito del proprio piano si basa sulle seguenti linee:

1. Assunzioni a tempo indeterminato pari a n. 948 unità, mirate al potenziamento dei CPI a valere sulle risorse di cui all'articolo 2 punto c) e d) del DM 74/2019 (art. 12 comma 3 e comma 3 bis del decreto legge 28 gennaio 2019 n., convertito con legge 28 marzo 2019 n.26). Tali assunzioni sono coerenti con la attuale dotazione organica di ARPAL PUGLIA e articolate nel modo seguente:
  - a) n.452 unità ex art. 2 lett.c) DM 74/2019, come riportato nell'allegato D del suddetto DM (art. 12 comma 3 decreto legge 28 gennaio 2019 n., convertito con legge 28 marzo 2019 n.26). La dotazione è pari ad euro 13.549.594,51 per il 2019 ed a decorrere dal 2020 pari ad euro 18.066.126,01. Trattandosi di procedure di assunzione in corso di svolgimento, ARPAL ha previsto tale spesa a valere dall'annualità 2022 come da piano finanziario riportato a pagina 38 del Piano;
  - b) n.248 ex art. 2 lett. d) DM 74/2019 come riportato nell'allegato E del suddetto DM(art. 12 comma 3 bis decreto legge 28 gennaio 2019 n., convertito con legge 28 marzo 2019 n.26). La dotazione è pari ad euro 9.986.577,18 per il 2020 ed a decorrere dal 2021 pari ad euro 9.986.577,18. Trattandosi di procedure di assunzione in corso di svolgimento, ARPAL ha previsto tale spesa a valere dall'annualità 2023 come da piano finanziario riportato a pagina 38 del Piano;
2. n. 248 ex art. 2 lett.d) DM 74/2019 come riportato nell'allegato E del suddetto DM (art. 12 comma 3 bis decreto legge 28 gennaio 2019 n., convertito con legge 28 marzo 2019 n.26). La dotazione è pari ad euro 9.986.577,18 a decorrere dal 2021 che si aggiungono alle 248 unità del punto precedente, con un totale di euro 19.973.154,36. Trattandosi di procedure di assunzione in corso di svolgimento, ARPAL ha previsto tale spesa a valere dall'annualità 2024 come da piano finanziario riportato a pagina 38 del Piano

3. Stabilizzazione delle assunzioni a tempo determinato pari a n. 181 unità, mirate al potenziamento dei CPI a valere sulle risorse di cui all'articolo 2 punto d) del DM 74/2019 (art. 12 comma 3 bis del decreto legge 28 gennaio 2019 n., convertito con legge 28 marzo 2019 n.26). Si richiama a riguardo l'allegato E del suddetto DM. La dotazione è pari ad euro 7.226.450,41 a decorrere dal 2021. Trattandosi di procedure di assunzione in corso di svolgimento, ARPAL ha previsto tale spesa a valere dall'annualità 2024 come da piano finanziario riportato a pagina 38 del Piano.

Tali assunzioni sono coerenti con la attuale dotazione organica di ARPAL PUGLIA e articolate nel modo seguente:

- a) n. 53 unità di "specialista in sostegno all'inclusione attiva" - cat. D;
- b) n. 40 unità di "istruttore del mercato del lavoro" - cat. C;
- c) n. 88 unità di "specialista in mercato e servizi per il lavoro"- cat. D.

A riguardo si precisa che le assunzioni a tempo determinato di tali risorse non sono finanziate nell'ambito del piano di potenziamento, ma con fondi Pon Inclusione (n. 53 unità di "specialista in sostegno all'inclusione attiva" - cat. D) e Poc SPAO (n. 40 unità di "istruttore del mercato del lavoro" - cat. C, n. 40 unità di "istruttore del mercato del lavoro" - cat. C).

In ogni caso, relativamente a tale spesa, sono in corso di finalizzazione le procedure di assunzione a tempo determinato e i relativi contratti saranno conclusi entro la fine del 2023.

Relativamente alle assunzioni di personale in somministrazione, la Regione Puglia ha pianificato e sostenuto tale spesa a valere sulle risorse di cui all'articolo 2 punto b) del DM 74/2019 (art. 12 comma 3 del decreto legge 28 gennaio 2019 n., convertito con legge 28 marzo 2019 n.26).

Tali assunzioni espletate a seguito di una procedura di evidenza pubblica, sono state effettuate nelle more dell'espletamento delle procedure di assunzione a tempo indeterminato, come da DM 74/19 art. 2 punto c) e d), in coerenza con quanto emerso nella riunione di coordinamento dell'8 gennaio 2020 (punto 3 lettera b del verbale).

### **Punto 3**

*Si rileva che non sono stati forniti i dati rilevanti sui beneficiari delle attività dei CPI, come richiesto al punto 1.3 dell'allegato A del Decreto del Segretario generale n. 123/2020.*

#### **Riscontro**

*Relativamente ai dati chiesti al punto 1.3 dell'allegato A del Decreto del Segretario generale n. 123/2020, si riportano in allegato alla presente nota le informazioni mancanti.*

### **Punto 6**

*Con riferimento alla "Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti" sono state inserite altre indicazioni tra cui importi e percentuali che sono corretti rispetto ai tetti di spesa. Viene evidenziato che il piano della Comunicazione deve essere ancora redatto.*

#### **Riscontro**

Si evidenzia che con Decreto del Direttore Generale n.22 del 20.05.2021, l'ARPAL ha approvato il proprio Piano di Comunicazione 2021-2022 che si allega alla presente nota.

**Punto 8**

Con riferimento all'adeguamento infrastrutturale dei CPI viene fornito un dettaglio delle sedi e la stima dei costi. Vengono richiamate le osservazioni della Corte dei Conti in merito alla manutenzione straordinaria di immobili di proprietà di terzi. Viene stimato un costo complessivo di € 40.705.477,42. Viene altresì richiamata la possibilità di una ipotesi di acquisto in proprietà da parte di Arpal Puglia quale sede per il CPI di Bari da accordarsi con il Comune ai sensi dell'art. 15 e 17bis della legge 241/1990. Si ritiene opportuno vengano forniti da parte della Regione degli approfondimenti sul punto, anche relativamente agli eventuali costi manutentivi successivi in quanto le spese infrastrutturali previste dal piano straordinario di potenziamento in oggetto sono una tantum e non a decorrere come invece previsto per le spese inerenti il potenziamento professionale.

**Riscontro**

Relativamente alla possibilità di acquisto in proprietà da parte di Arpal Puglia quale sede per il CPI di Bari da accordarsi con il Comune ai sensi dell'art. 15 e 17bis della legge 241/1990, si precisa che si sta procedendo a perseguire tale ipotesi e che trattandosi di una spesa infrastrutturale e quindi una tantum, le successive spese manutentive non saranno finanziate dal piano di potenziamento regionale.

**Punto 11**

Con riferimento poi al punto 3.5. "Sistemi informativi", all'interno del paragrafo risulta una ripartizione dei costi tra spese per 1) Hardware, 2) Software e accessori, 3) Nuovo Sistema Informativo Regionale. Per quanto concerne i primi due punti, la stima di spesa come da prezzi Consip a unità di personale neo assunto è passata da € 500,00 a € 3.720,00. Si chiede di specificare a cosa sia dovuto un aumento in tali proporzioni. Per il punto 3, non essendo presenti ulteriori indicazioni in merito allo sviluppo di un Nuovo Sistema Informativo Regionale, si chiede di specificare se tale voce di spesa includa - come dedotto - l'acquisizione di servizi di assistenza tecnica verso i Cpl e assistenza tecnica per la manutenzione dei programmi informatici, e in quale proporzione, e quanto invece risulterebbe stanziato per gli eventuali interventi da parte della Regione (sia per lo sviluppo dei sistemi sia per la gestione e la manutenzione evolutiva a fronte dei sempre maggiori adempimenti richiesti in termini di cooperazione applicativa e implementazione dei servizi in rete) che potranno essere programmati.

**Riscontro**

La stima dell'importo di euro 3.720, 00 comprende la spesa di Hardware, software e accessori, così ripartita:

- 1) euro 500,00 per la spesa di hardware;
- 2) euro 2.000, per il software e l'assistenza al personale, così come descritto nel piano di potenziamento;
- 3) euro 1.220,00 per le spese accessorie che possano garantire anche il collegamento tra le varie sedi provinciali.

POSTA CERTIFICATA: Piano Regionale del potenziamento dei...

**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Piano Regionale del potenziamento dei C.P.I. Regione Puglia-  
Riscontro nota Pec del 23.09 u.s. prot. 0009061

**Mittente:** "Per conto di: uo.patrimonio.arpal@pec.rupar.puglia.it" <posta-  
certificata@pec.rupar.puglia.it>

**Data:** 30/09/2021, 10:16

**A:** serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it, l.fiore@regione.puglia.it, f.arbore@regione.puglia.it,  
segreteria.studioformazioneilavoro@regione.puglia.it

**CC:** segretariatogenerale.div.1@pec.lavoro.gov.it, segretariatodiv1@lavoro.gov.it,  
commissariostraordinario@anpal.gov.it

#### Messaggio di posta certificata

Il giorno 30/09/2021 alle ore 10:16:42 (+0200)

il messaggio "Piano Regionale del potenziamento dei C.P.I. Regione Puglia- Riscontro nota Pec  
del 23.09 u.s. prot. 0009061"

è stato inviato da "uo.patrimonio.arpal@pec.rupar.puglia.it"

indirizzato a:

serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it

l.fiore@regione.puglia.it

f.arbore@regione.puglia.it

segreteria.studioformazioneilavoro@regione.puglia.it

segretariatogenerale.div.1@pec.lavoro.gov.it

segretariatodiv1@lavoro.gov.it

commissariostraordinario@anpal.gov.it

Il messaggio originale è incluso in allegato

Identificativo messaggio: 202109301016400200.0969.pech2@pec.rupar.puglia.it

— postacert.eml —

**Oggetto:** Piano Regionale del potenziamento dei C.P.I. Regione Puglia- Riscontro nota Pec del  
23.09 u.s. prot. 0009061

**Mittente:** "uo.patrimonio.arpal@pec.rupar.puglia.it" <uo.patrimonio.arpal@pec.rupar.puglia.it>

**Data:** 30/09/2021, 10:16

**A:** serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it, l.fiore@regione.puglia.it, f.arbore@regione.puglia.it,  
segreteria.studioformazioneilavoro@regione.puglia.it

**CC:** segretariatogenerale.div.1@pec.lavoro.gov.it, segretariatodiv1@lavoro.gov.it,  
commissariostraordinario@anpal.gov.it

Buongiorno,

si inoltra quanto in oggetto con allegati.

Distinti saluti.

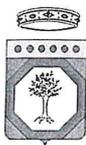
— Allegati: —

dati-cert.xml

1,4 kB

POSTA CERTIFICATA: Piano Regionale del potenziamento dei...

postacert.eml	976 kB
210929_nota_riscontro_8483_MLPS.docx	22,7 kB
Allegato _ Dati servizi e beneficiari CPI. Risposta punto 3 Ministero.xlsx	196 kB
Nota prot. 41394.pdf	492 kB

**REGIONE  
PUGLIA**DIPARTIMENTO PROMUOVIMENTO DEL LAVORO, ISTRUZIONE E  
FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

All. N. 2

Prot. 9382/2021  
del 1.10.2021Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Segretariato Generale  
[segretariatogenerale.div.1@pec.lavoro.gov.it](mailto:segretariatogenerale.div.1@pec.lavoro.gov.it)  
[segretariatodiv1@lavoro.gov.it](mailto:segretariatodiv1@lavoro.gov.it)ANPAL  
[commissariostraordinario@anpal.gov.it](mailto:commissariostraordinario@anpal.gov.it)Assessorato Lavoro, Istruzione e Formazione  
Professionale  
c.a. Assessore Prof. Sebastiano Leo  
[segreteria.studioformazioneilavoro@regione.puglia](mailto:segreteria.studioformazioneilavoro@regione.puglia)ARPAL Puglia  
Dott. Massimo Cassano  
[arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto: Piano Regionale Puglia.

Si fa seguito alla nota ARPAL Puglia prot. n. arlpa/AOO\_1/prot/30/09/2021/0041394 del 30/9/2021 e relativamente ai punti 4 e 11 della richiesta di chiarimenti di cui alla nota prot. U.0008483 del 22/9/2021 di codesto Ministero, si precisa quanto segue:

Punto 4)

Si specifica che l'infrastruttura Cloud ospitante il sistema informativo lavoro (SINTESI, Lavoro per Te) è di proprietà della Regione Puglia, si trova attualmente presso la società in house Innovapuglia Spa e non necessita di interventi di ammodernamento.

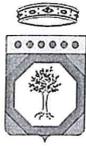
Punto 11)

Con riferimento al punto 3), Nuovo Sistema Informativo Regionale si specifica che l'importo indicato pari a Euro 4.000.000,00 prevede un intervento di aggiornamento e ammodernamento dell'attuale sistema informativo lavoro: SINTESI e Lavoro per Te. Le voci di spesa risulterebbero essere:

- Lavoro per Te: Euro 1.500.000,00 per evoluzione, manutenzione del portale e APP
- SINTESI: Euro 2.200.000,00 per reingegnerizzazione e implementazione dell'attuale SIL regionale

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)Sezione Promozione e Tutela del Lavoro  
Servizio Politiche Attive del Lavoro  
Via Corigliano, 1 Z.I. - 70123 Bari - Tel: 080 5406010

1



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E  
FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

- Assistenza tecnica SIL rivolta agli operatori dei Servizi per l'Impiego: Euro 300.000,00

Per gli interventi di cui sopra, il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione fungerà da soggetto attuatore essendo già attive convenzioni di riutilizzo e accordi quadro con altre amministrazioni sulla base dei quali sono già avviate le relative procedure amministrative.

Il Dirigente della Sezione  
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

 Lella Giuseppe  
26.11.2021 14:27:13  
GMT+00:00

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Promozione e Tutela del Lavoro  
Servizio Politiche Attive del Lavoro  
Via Corigliano, 1 Z.I. - 70123 Bari - Tel: 080 5406010

2

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.L.gs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2021/00018

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>				
Programma	1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
Titolo	1 Spese correnti		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	23.527.786,99 23.527.786,99	
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b> Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	23.527.786,99 23.527.786,99	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>15</b> <b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	23.527.786,99 23.527.786,99	
<b>MISSIONE</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>				
Programma					
Titolo					
<b>Totale Programma</b>	<b>Fondo di riserva</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20</b> <b>Fondi e accantonamenti</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			residui presunti		

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.L.gs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .... / .... / ..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2021/00018

TOTALE GENERALE DELLE USCITE	23.527.786,99	23.527.786,99
previsione di competenza	23.527.786,99	23.527.786,99
previsione di cassa		
residui presunti		
previsione di competenza	23.527.786,99	23.527.786,99
previsione di cassa		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>					
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>					
<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>					
TITOLO	2	Trasferimenti correnti			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
		residui presunti	23.527.786,99		23.527.786,99
		previsione di competenza			23.527.786,99
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti	23.527.786,99		23.527.786,99
		previsione di competenza			23.527.786,99
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	23.527.786,99		23.527.786,99
		previsione di competenza			23.527.786,99
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	23.527.786,99		23.527.786,99
		previsione di competenza			23.527.786,99
		previsione di cassa			

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Lella  
Giuseppe  
26.11.2021  
14:32:15  
GMT+00:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2021	18	29.11.2021

PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO 2019/2021, DI CUI ALLE DD.GG.RR. N. 2232/19, N. 889/2020, N. 1945/2020, N. 612/2021. APPROVAZIONE INTEGRAZIONI. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE DI BILANCIO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

Firmato digitalmente da  
DR. PALADINO  
**NICOLA PALADINO**  
C = IT

